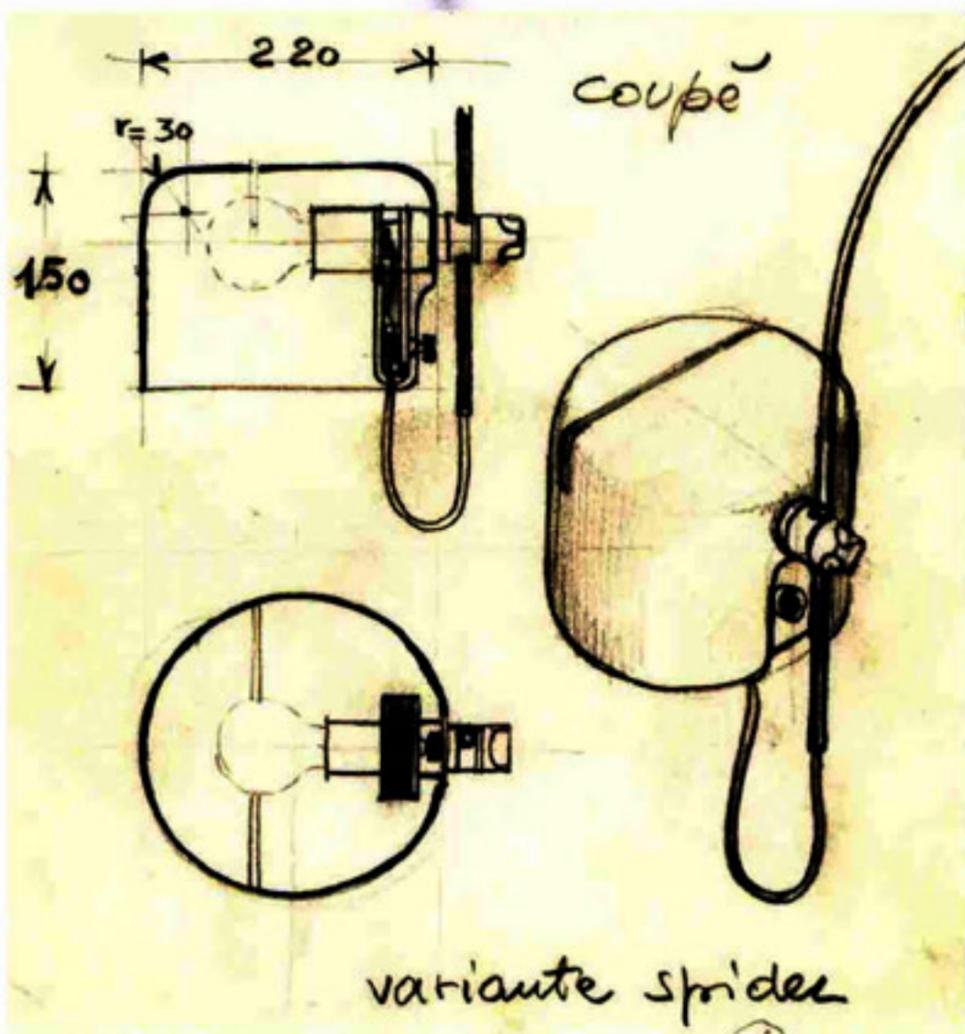
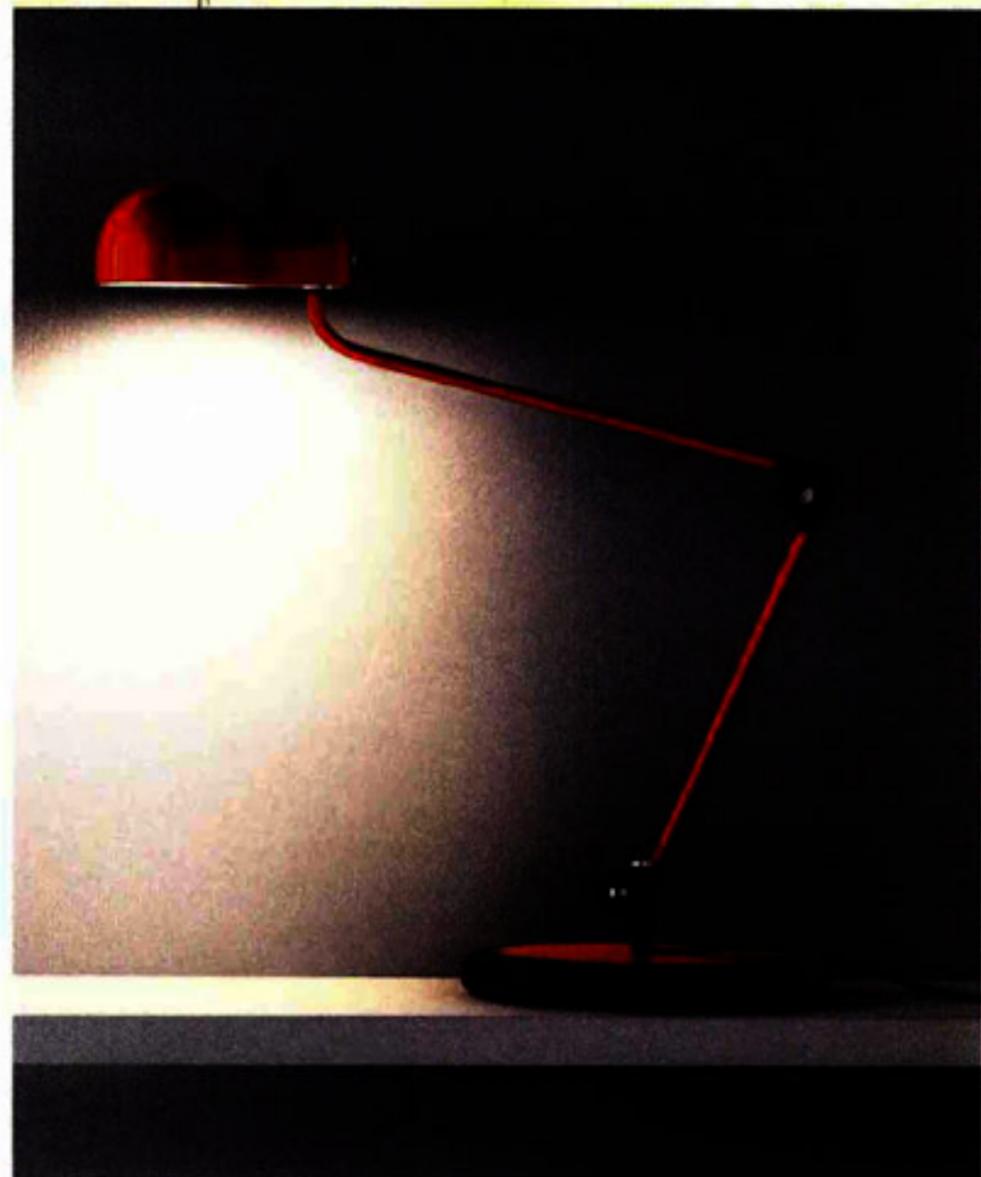
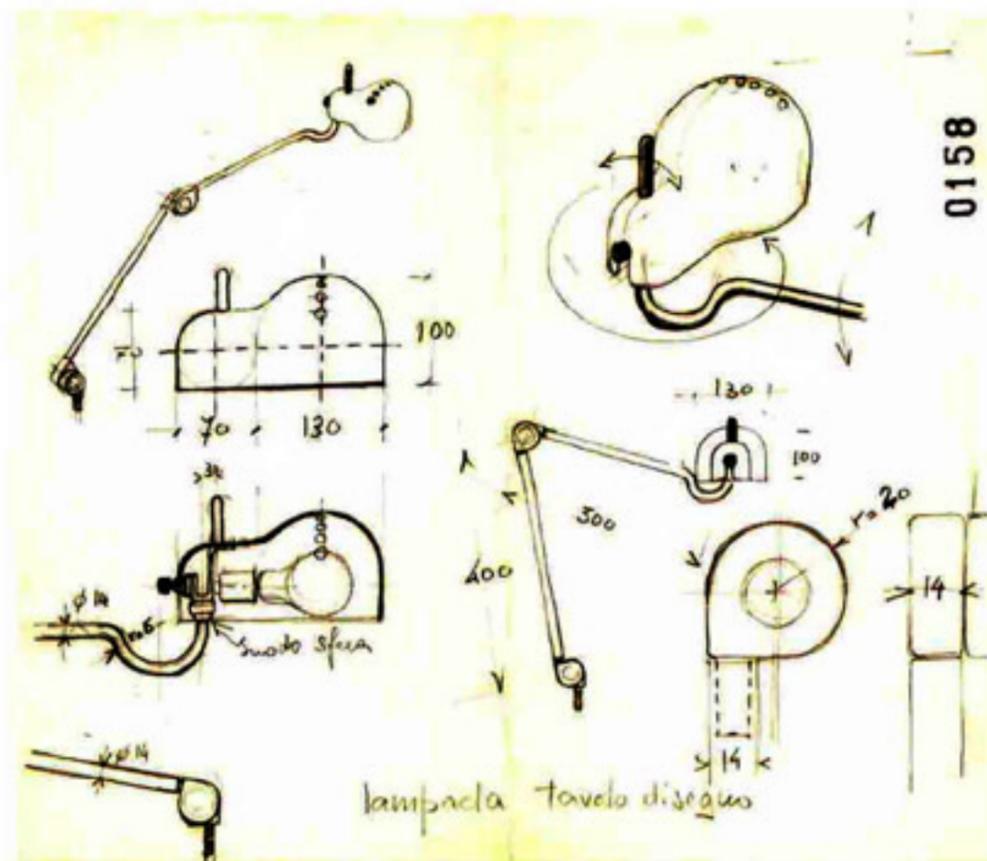


Oluce presenta la versione 'mini' di una delle sue icone storiche: la lampada Coupé disegnata da Joe Colombo. Nata nel 1967 attorno a tre elementi - la base, il fusto e la calotta orientabile a fare da paralume - come variante della lampada Calotta già nella collezione dell'azienda, Coupé si sviluppa come progetto autonomo. Dopo averla declinata nel tempo in modelli e finiture differenti, Oluce amplia la famiglia introducendo Mini Coupé, la variante in scala ridotta della lampada da tavolo, proposta in una gamma colori contemporanea (nero lucido, anodici bronze, giallo mustard e rosso scarlet). Nei suoi 34 cm di altezza e nelle sue cromie, Mini Coupé concentra tutta la forza espressiva dei prodotti disegnati da Joe Colombo negli anni Sessanta: gesto estetico, sperimentazione di nuovi materiali, l'uso del colore, il movimento e la volontà di andare al di là degli schemi consueti. In basso, un disegno d'archivio, courtesy Oluce/Studio Joe Colombo.



Joe Colombo disegna per **Stilnovo** la lampada Topo nel 1970, ispirandosi all'industria automobilistica: le fessure sulla calotta metallica ricordano le prese d'aria delle auto sportive anni Sessanta, mentre la forma dei paralume corrisponde all'involucro della classica lampadina E27 accolta al suo interno, come una carrozzeria sul motore sottostante. Ricorda l'architetto Ignazia Favata, allieva e assistente di Joe Colombo e curatrice del suo archivio: "In quegli anni avevamo progettato un tavolo da disegno e volevamo rispondere all'esigenza di avere una bella lampada che illuminasse le superfici di lavoro in generale". Oggi il marchio riedita la lampada Topo in tre versioni, fedelmente basate sui disegni originali: da terra o piantana, da tavolo e con morsetto a vite in alluminio. La calotta orientabile (in senso verticale e orizzontale) è proposta in metallo verniciato nelle finiture bianco, nero, verde, cromo e Iconic Red, colori ripresi anche dai bracci snodabili in metallo. La versione a piantana presenta uno stelo in metallo verniciato nero (a eccezione della variante Iconic Red) abbinato a una base circolare in polietilene total black, presente anche nel modello da tavolo. Sotto, disegno dall'Archivio Studio Joe Colombo.

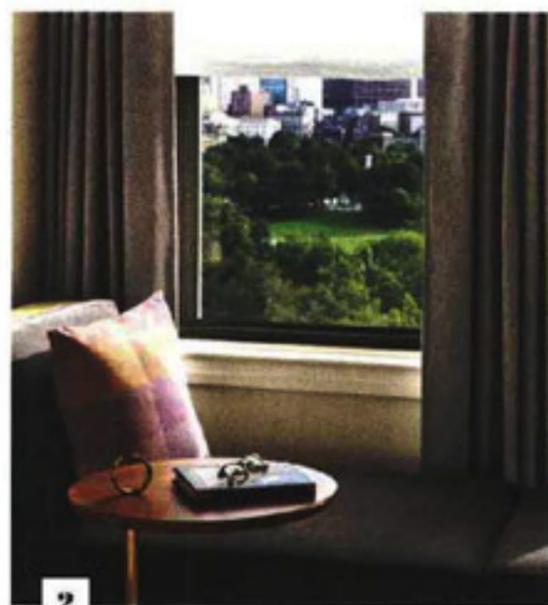




**1.** DETTAGLI ORO NELLA ZONA PRANZO, SULLA MADIA, LAMPADA ATGILLO DI VICO MAGISTRETTI PER **OLUCE** TAPPETO DAHLIA DI ALEXANDRA CHAMPALIMAUD PER **THE RUG COMPANY** FOTO READ MCKENDREE

**2.3.** IN UNA CAMERA, AI COLORI GRIGI DELLE TENDE VENGONO ACCOSTATE MORBIDE TONALITÀ PASTELLO SOTTO LE FINESTRE, UN ANGOLO RELAX INVITA A GODERE IL PANORAMA

**4.** LA ZONA SOGGIORNO È DISEGNATA DALLE CALDE SFUMATURE DELLA TERRA ABBINATE AI RAFFINATI GRIGI SEDUTE DI **ROYAL CUSTOM DESIGNS** E MOBILI DI **ASPIRE**



Con il contributo di **Jeffrey Beers** per gli spazi comuni, **The Newbury Boston** è la destinazione alberghiera di lusso ripensata per i viaggiatori moderni. All'insegna di un **nuovo concetto di ospitalità**

## GLAMOUR & COMFORT

Situato a One Newbury Street nella storica Back Bay, si affaccia sul Public Garden. Al suo posto si trovava il primo Ritz d'America, aperto nel 1927, a cui poi subentrò il Taj Hotel. Ristrutturato da Highgate, una società leader nella gestione immobiliare e dell'ospitalità, l'hotel The Newbury a Boston è oggi un albergo con ben 286 camere, dotato anche di uno spettacolare ristorante sul tetto gestito da Major Food Group, The Street Bar, che trasporta gli ospiti indietro agli anni '20 con la sua atmosfera da speakeasy e i classici

